

**Libertà e Giustizia vi invita: lunedì 7 maggio 2012
alle ore 18,30, alla presentazione del libro:**



Maurizio
VIROLI
l'intransigente



Con un nemico potente che vuole
dominarci e distruggere la libertà è
da disperati cercare accordi. Nessuna
concessione basterà a placarlo o a fermarlo.

Per questo, un popolo abituato a transigere
con la coscienza e con Dio non è capace di
essere intransigente con gli uomini.

presso il Caffè Letterario Le Murate



LE MURATE
CAFFÈ LETTERARIO FIRENZE

Piazza delle Murate, Firenze

caffeleterario@lemurate.it

tel.055 2346872

www.lemurate.it

Interverranno:

L'Autore, Maurizio Viroli, professore di Teoria politica
all'Università di Princeton e professore di Comunicazione politica all'Università della
Svizzera italiana (Lugano), autore di numerosi volumi, tutti tradotti in molte lingue.

e Sandra Bonsanti, Presidente di Libertà e Giustizia

Intransigenza, saggezza e passioni

In breve:

“ Con un nemico potente che vuole distruggerti e distruggere la libertà è da dissennati cercare accordi. Nessuna concessione basterà a placarlo o a fermarlo. Purtroppo, un popolo abituato a transigere con la coscienza e con Dio non è capace di essere intransigente con gli uomini.

L'intransigente non sopporta i fanatici e gli intolleranti.

L'intransigente ama dialogare perché sa che il dialogo rafforza le convinzioni. L'intransigente vuole comprendere i più deboli, gli incerti, i timorosi e vuole camminare con loro, non innanzi a loro, per realizzare fini d'emancipazione e di giustizia. L'intransigente è mite, sempre disponibile al confronto e a capire le ragioni degli altri, consapevole della varietà e della complessità dell'esperienza umana.

Siamo il paese della libertà fragile. Le libere repubbliche del tardo Medio Evo non hanno saputo proteggersi dalla tirannide e dal dominio straniero; lo Stato liberale nato dal Risorgimento nel 1861 è stato distrutto cinquant'anni dopo dal fascismo; la Repubblica democratica nata il 2 giugno 1946 è degenerata nel sistema berlusconiano.

Perché tutto ciò è accaduto e accade? Perché in tutte queste occasioni sono mancati gli oppositori determinati a combattere con tutte le forze contro queste tirannie, qualunque forma abbiano assunto, e perché in troppi sono disposti ad aprire loro le porte e a cedere il passo. La libertà italiana è sempre stata fragile perché troppo pochi sanno essere intransigenti. ”

Una pianta con molte radici:

“ Primo requisito della buona intransigenza è senza dubbio la saggezza politica, intesa come capacità di capire uomini, circostanze e tempi. È un sapere che non si basa su regole certe, ma sull'arte raffinata di interpretare parole, segni, gesti e sulla capacità di cogliere la "verità effettuale della cosa", come scrive Machiavelli, che sta dietro ai veli della simulazione della dissimulazione e delle menzogne della politica.

È la realtà delle motivazioni e delle passioni che spingono individui e popoli ad agire in un modo anziché un altro, a perseguire determinati fini e a disinteressarsi di altri. Se vogliamo disegnare congetture probabili su come agirà questo o quel politico, questo o quel popolo, dobbiamo leggere bene le sue passioni, capire se sono avidi di gloria, o attaccati agli interessi materiali, audaci o cauti, ambiziosi o umili.

Solo chi è in grado di intendere la geografia delle passioni può disegnare e mettere in atto strategie politiche vincenti. ”